l'Unità
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO Antonio Saracino
CONSIGLIERI Giandomenico Celata, Gabriele Racugno
DIRETTORE RESPONSABILE Concita De Gregorio
CONDIRETTORE Giovanni Maria Bellu
VICEDIRETTORI Pietro Spataro, Rinaldo Gianola, Luca Landò
REDATTORE CAPO Paolo Branca (centrale), Daniela Amenta
ART DIRECTOR Fabio Ferrari
PROGETTO GRAFICO Cases i Associats

Cara Unità

VIA BENAGLIA, 25 - 00153 - ROMA
LETTERE@UNITA.IT

Dialoghi

Luigi Cancrini

OSVALDO BOSSI

Muri

Eravamo contro il muro di Berlino allora e siamo ancora oggi contro tutti i muri ma sembra che i media non si accorgano che è fresca la costruzione di un muro per dividere i territori palestinesi da parte del governo di Israele. Con la scusa della sicurezza si opprimono e si ghettizzano dietro un muro migliaia di Palestinesi.

RISPOSTA I muri sono tanti e di tanti tipi. Quello che tiene lontani i Palestinesi è il più vistoso, quello voluto da Bush ai confini con il Messico è il più malinconico, quello eretto da Maroni con i respingimenti in mare il più vergognoso perché riesce a tenere fuori anche quelli che avrebbero diritto di entrare. Molti sono i politici, tuttavia, che si indignano solo di fronte a quello caduto nell'89. a volerlo, secondo loro erano stati i "comunisti" anche se quel muro era il frutto malato di una guerra fredda che spaccava in due il mondo e che veniva combattuta in modo molto violento da tutte e due le parti. Deformare la storia nascondendo i muri veri e crudeli di oggi nel momento in cui si celebra la caduta del muro crudele e sbagliato di ieri serve d'altra parte ancora oggi, nel terzo millennio, ad esorcizzare quello che Marx ed Engels chiamavano il fantasma del comunismo. Che potrebbe oggi anche chiamarsi in modo diverso ma che ancora comunque è il punto di partenza di ogni critica politica di quelli che sull'ingiustizia sociale continuano a fondare il loro potere e la loro stupida sicurezza.

ALBERTA MONTANARI

I ragazzi del sud

Penso a quei ragazzi che sfilavano nelle città del sud, dopo l'omicidio Fortugno, con uno striscione che diceva: "E ora ammazzateci tutti". Penso al loro senso di solitudine e a come si debbano sentire traditi vedendo tra i rappresentanti e gli organizzatori del partito democratico dei collusi con la malavita organizzata. Vorrei chiedere a tutti quelli che non vogliono lasciare soli questi ragazzi di inviare una e-mail a l'Unità e al sito di Bersani chiedendo che nelle liste vi siano persone che si oppongono alla mafia e non la fiancheggino.

MARCELLO BUTTAZZO

Amadou e la principessa albina

A Lecce, nelle mie quotidiane passeggiate per il corso principale, incontro talvolta Amadou, giovane senegalese che vive vendendo libri di autori suoi conterranei. Ultimamente, Amadou mi fatto conoscere Cheikh T. Gaye, narratore che ha scritto il lungo racconto di un sogno africano su Mary, principessa albina, e una straordinaria e colorata silloge di poeti africani anti-apartheid, che profuma di terra rossa, di giardini assolati, che sa di vento caldo e di dolci nostalgie. Amadou sostiene di trovarsi bene in Italia, perché può guadagnare qualcosa con il suo dignitoso e onestissimo lavoro, tanto da mandare qualche soldo a mamma, a papà, alla giovane moglie e alle due figliolette. Il mio compagno di strada è sostanzialmente fortunato, perché ha un regolare permesso di soggiorno e, di tanto in tanto, può anche prendere l'aereo da Brindisi e fare rientro nella terra natia. Ma quanti sono i poveri migranti rimandati indietro, come inerti sacchi della posta, dal nostro governo di centrodestra, che ha inaugurato la scelleratissima politica dei respingimenti in mare? Quanti trovano la morte nelle insensibili e gelide acque dell'indifferenza, dell'ignavia?

VALENTINO CASTRIOTA

L'ennesimo imbroglio

Ho letto tutta la proposta di riforma ma non vedo niente che riguardi la ristrutturazione del sistema giudiziario, per rendere più efficiente il sistema giudiziario, ma questo è un dettaglio trascurabile. Se venisse approvata così per i reati contro la pubblica amministrazione come concussione e corruzione, tipici reati commessi da politici ed imprenditori, se si viene beccati basterà dire che sono i soliti giudici comunisti e tirarla alla lunga per un po' alle udienze e si uscirà prescritti gridando ai quattro venti che giustizia è fatta. Viva la legalità.

FRANCESCO MOSCONE

La spesa sociale

Sono un ricercatore della Brunel University, UK. Volevo anticipare i risultati di una mia ricerca che stanno per essere pubblicati sulla rivista scientifica Applied Economics. Ho analizzato la spesa sociale in the UK e dai dati emerge che i Laburisti, in media, non allocano più risorse rispetto ad altri partiti. Credo che questi risultati siano interessanti perché ci offrono l'opportunità di riflettere sul cambiamento di politiche sociali di alcuni movimenti di sinistra in Europa. Posso se volete farvi avere in dettaglio tutti questi dati. francesco.moscone@brunel.ac.uk

LUDOVICA MUNTONI

Caro Bersani

Se verrò a sapere, e non sarà difficile, che nelle liste elettorali o negli organigrammi del partito democratico figurano personaggi, indagati per mafia camorra e 'ndrangheta o qualsiasi altro malaffare, non voterò per il partito democratico.

MARCO

Vertenza Agile Eutelia

Sono un dipendente di Agile/Eutelia/Omega, il giorno 10 vi ho inviato un sms che voi avete intitolato " tornano i fasci" scritto in un momento di rabbia dopo i fatti di Roma. Ora chiedo alla vostra redazione di non lasciarci soli, già il 17 per la nostra manifestazione di Roma che partirà da piazza della Repubblica alle 9.30 per recarsi in corteo a Montecitorio. Vi chiedo di non fare come il TG1 e il TG2 e i TG delle reti Mediaset che hanno steso un velo silenzioso sulla nostra situazione e su tutte le crisi del mondo del lavoro. Non siamo dei fantasmi, siamo il motore della ripresa economica. Non abbandonateci.

Doonesbury